

**L'ASL Toscana nord ovest**, istituita con la legge regionale n. 84 del 28 dicembre 2015, ingloba le ex asl 1 di Massa Carrara, 2 di Lucca, 5 di Pisa, 6 di Livorno e 12 di Viareggio. L'azienda ha più 14.000 dipendenti, 13 stabilimenti ospedalieri, 10 zone distretto e una popolazione residente di oltre 1 milione e 200 mila abitanti. L'Area Vasta ha una superficie di circa 6.550 Km<sup>2</sup> e presenta una forma allungata sulla costa tirrenica (distanza tra Aulla e Piombino circa 180 chilometri). Ad essa appartiene anche un complesso insulare e almeno due aree a bassa densità abitativa, che sono la Lunigiana e la Valle del Serchio.

La direttrice generale è Maria Letizia Casani, il direttore sanitario è Luca Lavazza, il direttore amministrativo è Gabriele Morotti e la direttrice dei servizi sociali è Laura Brizzi.

Dei cinque presidi ospedalieri più grandi (Livorno, Lucca, Massa, Versilia e Pontedera), due sono di recentissima realizzazione: il "San Luca" di Lucca, attivato nel 2014, e l'ospedale "Apuane" di Massa, inaugurato nel 2016; una terza struttura ospedaliera, il "Versilia", è stata costruita nel 2002 ma già con una visione ed una concezione moderna. La presenza sul territorio aziendale di nuovi ospedali, la cui tecnologia e flessibilità permettono una continua e rapida riorganizzazione degli spazi in relazione alle esigenze anche del momento, è stata tra l'altro di grande rilevanza nell'adeguata gestione dell'emergenza Covid-19, anche in occasione della ripresa dei contagi dopo l'estate, che sta mettendo a dura prova il sistema sanitario. Oltre ai cinque ospedali provinciali, sono presenti altri 8 presidi di prossimità a Barga; Castelnuovo Garfagnana; Cecina; Piombino; Portoferraio; Volterra; Pontremoli e Fivizzano.

Per le attività territoriali l'Azienda si avvale della collaborazione delle zone distretto; quattro di queste sono state convertite in Società della Salute: la zona Pisana, la zona della Lunigiana, le zone dell'Alta Val di Cecina – Valdera e la zona delle valli Etrusche.

Un fondamentale strumento di programmazione trasversale del territorio è il PIS (Piano Integrato di Salute). Esso è finalizzato al miglioramento dello stato di salute della comunità e quindi della sua qualità di vita. Ciò in perfetta sintonia con la definizione di salute sancita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. La stesura del PIS si fonda su un percorso informato, partecipato e condiviso che coinvolge gli enti pubblici interessati, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, la cooperazione sociale e il terzo settore.

Il modello organizzativo è strutturato in 26 dipartimenti e in 40 aree, 10 responsabili di zona e 5 direttori di presidio.

L'organo con funzioni di indirizzo, verifica e valutazione è la Conferenza Aziendale dei Sindaci, composta dai Presidenti delle Conferenze zonali integrate e dai Presidenti delle Società della Salute comprese nell'ambito territoriale della Azienda USL Toscana Nord Ovest. La Conferenza è presieduta da un componente scelto fra i Presidenti delle Conferenze Zonali integrate o fra i Presidenti delle Società della Salute, l'attuale Presidente è Giorgio Del Ghingaro (Sindaco di Viareggio). L'esecutivo è composto da cinque membri: uno per ognuna delle ex cinque aziende USL. Francesco De Pasquale (sindaco di Carrara); Alessandro Tambellini (sindaco di Lucca); Gianna Gambaccini (assessore alle Politiche Sociali di Pisa); Giorgio Del Ghingaro (sindaco di Viareggio), Daniele Donati (sindaco di Rosignano).